IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA GURS - SERIE SPE-	
CIALE CONCORSI N.9 DEL 28/07/2017.	
LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRÀ PERVENIRE ENTRO IL 30°	
GIORNO DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE	
BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 4^	
SERIE SPECIALE.	
AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO	
CATANIA	
In esecuzione della delibera n. 2231 del 06/07/2017 - ai sensi dell'art.15,	
comma 7-bis, del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e del D.P.R.	
10/12/1997 n. 484 nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionale alle-	
gate al D.A. n. 2274 del 24/12/2014 e delle delibere n.12 del 28/10/2015 e n.	
831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - è indetta sele-	
zione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, a	
rapporto esclusivo, di Direttore della Struttura Complessa di Urologia.	
1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:	
L'attività urologica sin dal 1989, anno di apertura dell'Ospedale Cannizza-	
ro, si è svolta in stretta simbiosi con la divisione di Ginecologia e per la dia-	
gnosi ed il trattamento medico, chirurgico e riabilitativo del prolasso uroge-	
nitale e dell'incontinenza urinaria femminile, e per la chirurgia oncologica	
utero-ovarica in equipe in caso di neoplasie coinvolgenti l'apparato urina-	
rio.	
Nell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro da 6 anni è operativa un'Unità Spina-	
le Unipolare. Nelle Unità Spinali la figura dell'Urologo è determinante,	
perché le alterazioni funzionali, secondarie al danno neurologico da mielole-	
Pagina 1 di 23	

sic	one, rischiano di compromettere irreversibilmente l'apparato urinario. Le	
cri	risi autonomiche disreflessiche, scatenate dalla alterata funzionalità vesci-	
ca	ale, l'insufficienza renale cronica e l'urosepsi conseguenti alle modifica-	
zio	oni funzionali delle basse vie urinarie, possono anche essere causa	
de	ell'exitus del mieloleso.	
Ne	ell'A.O.E. Cannizzaro sono operative, fra l'altro, un servizio di Oncologia,	
un	na RM multiparametrica 3 Tesla, un servizio di RT in grado di eseguire	
tra	attamenti IGRT ed un servizio di oncopatologia da sempre dedicato alla	
dia	iagnosi istopatologia dei tumori dell'apparato urogenitale.	
Pe	ertanto, le patologie uro-oncologiche sono trattate in equipe, soprattutto	
ne	ell'attuazione dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali per il	
ca	arcinoma prostatico. Questa patologia, che rappresenta il tumore più fre-	
qu	uente nel maschio, al suo esordio, può presentarsi come un focolaio non	
ag	ggressivo che necessita solo di una sorveglianza attiva, o come un tumore	
ad	d alto rischio di progressione e meta statizzazione, trattabile con la stessa	
efi	ficacia sia chirurgicamente che con la Radioterapia.	
Aı	ncora oggi, non di rado, l'adenocarcinoma prostatico, già al suo esordio, si	
ma	anifesta come una forma avanzata che necessita di un trattamento combi-	
na	ato chirurgico, radioterapico ed oncologico. Per questa ragione nella nostra	
Az	zienda Urologi, Radioterapisti, Oncologi, Anatomopatologi e Radiologi	
ha	anno costituito un gruppo di lavoro pluridisciplinare per la diagnosi e la	
cu	ıra del carcinoma prostatico.	
Pr	rofilo oggettivo:	
Rı	uolo: Sanitario	
Pr	rofili: Medico	
	Pagina 2 di 23	

Disciplina: Urologia	
 La Divisione di Urologia dell'A.O.E. Cannizzaro, oltre ad occuparsi delle	
emergenze, ha la peculiarità di trattare in equipe pluridisciplinare:	
1. L'Uro-oncologia	
2. L'Urologia Ginecologica	
3. La Neuro-Urologia	
Profilo soggettivo:	
In considerazione di quanto sopra esposto, il Direttore di Struttura Comples-	
sa di Urologia dovrà possedere:	
una documentata attività lavorativa con esperienza anche nel tratta-	
mento conservativo dei traumi renali, attivando, nei pazienti emodi-	
namicamente stabili, l'unità di angiografia interventistica, assumendo-	
si la responsabilità di una gestione conservativa, nel tentativo di sal-	
vaguardare l'organo;	
esperienza di uro-ginecologia, segnatamente nella diagnosi e nel trat-	
tamento medico e riabilitativo dell'incontinenza urinaria femminile,	
nella chirurgia vaginale del prolasso urogenitale, nel trattamento delle	
complicanze urologiche della chirurgia ginecologica anche protesica e	
nel trattamento in equipe chirurgica con i ginecologi e, se necessario,	
con i chirurghi generali, per il trattamento della patologia oncologica	
utero-ovarica coinvolgente gli organi pelvici;	
una comprovata esperienza pluridisciplinare nell'attuazione dei per-	
corsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali del carcinoma prostatico,	
con attività svolta, come previsto dalle linee guida;	
una comprovata esperienza nella chirurgia del tumore renale e vesci-	
Pagina 3 di 23	

cale;	
 <ul> <li>una comprovata esperienza nel lavoro in equipe pluridisciplinare con</li> </ul>	
fisiatri, neurologi ed anestesisti per la diagnosi ed il trattamento della	
vescica neurologica, anche mediante l'utilizzo della neuro modulazio-	
ne e della somministrazione di tossina botulinica intravescicale;	
 comprovata formazione gestionale con acquisizione e conoscenza dei	
modelli organizzativi necessari al management di Unità Operative;	
capacità di analisi dei fabbisogni formativi con capacità di instaurare	
relazioni professionali costanti e strutturate in ambito ospedaliero;	
 Dimostrare predisposizione alla collaborazione ed integrazione multi-	
 disciplinare con le altre Unità Operative afferenti al Dipartimento, sia	
 sotto il profilo clinico che sotto il profilo scientifico anche con capaci-	
 tà di predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali	
 (PDTA).	
Completerà inoltre il profilo del candidato ideale:	
Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedalie-	
re in ambito di terapia intensiva;	
Attitudine all'aggiornamento sulle più evolute tattiche terapeutiche,	
con partecipazione e stage o corsi presso centri specialistici attinenti la	
specialità;	
Attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze speciali-	
 stiche ai dirigenti medici afferenti alla U.O.	
 2) REQUISITI DI AMMISSIONE	
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,	
o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;	
Pagina 4 di 23	

pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la	
produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.	
Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell'attestato di formazione manage-	
riale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per	
la presentazione delle domande di ammissione.	
È valutato il servizio non di ruolo a titolo d'incarico o di supplenza, ad e-	
sclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di bor-	
sista o similari; è altresì valutato il servizio di cui al 7° comma dell'articolo	
unico del decreto legislativo 23 dicembre 1978, n.817, convertito, con modi-	
ficazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n.54.	
Sono altresì valutati i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti	
particolari di cui all'art.12 del DPR 484/97. A tal fine nelle certificazioni	
dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in	
ogni singola disciplina. Nei certificati di servizio devono essere indicate le	
posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i ser-	
vizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi	
di attività.	
3) DOMANDE DI AMMISSIONE	
La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema	
esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere rivolta al Di-	
rettore Generale dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro",	
con sede in Catania, Via Messina n. 829 – C.A.P. 95126, e presentata o spe-	
dita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6).	
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsa-	
bilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.	
Pagina 6 di 23	

28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto dispo-	
sto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.	
445/2000:	
- cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;	
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;	
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non i-	
scrizione o della cancellazione dalle liste medesime;	
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;	
- le eventuali condanne della Corte dei Conti riportate e/o eventuali proce-	
dimenti pendenti;	
- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici di cui al precedente	
punto 2) lett. c), d), e) e f) richiesti per l'ammissione al concorso;	
- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi	
militari;	
- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause	
di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;	
- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari	
subiti o pendenti;	
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai	
sensi del decreto legislativo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per	
l'espletamento della presente procedura e, specificamente, l'autorizzazione	
alla pubblicazione del proprio curriculum nel sito internet aziendale.	
La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi del	
D. P. R. 445/2000 e s.m.i. Unitamente alla stessa deve essere presentata, a	
pena di esclusione dalla selezione, una copia fotostatica non autenticata di	
Pagina 7 di 23	

un documento d'identità valido.	
L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito determina	
l'esclusione dalla selezione, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di	
cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della do-	
cumentazione prodotta.	
I candidati portatori di handicap, di religione ebraica o valdese, ai fini delle	
agevolazioni previste dalla legge, devono specificare tali circostanze.	
I candidati dovranno inoltre indicare nella domanda il domicilio, presso il	
quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ine-	
rente alla selezione. Ogni variazione del predetto domicilio deve essere	
tempestivamente comunicata.	
L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche de-	
terminati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo	
cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non	
comunicato all'amministrazione.	
4) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	
Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare la documen-	
 tazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del	
punto 2.	
È ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione so-	
stitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi	
dell'art. 46 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed in-	
tegrazioni.	
Alla domanda di partecipazione devono, inoltre, essere allegati:	
a) un curriculum professionale redatto in carta semplice, preferibilmente in	
Pagina 8 di 23	
i l	

forma dattiloscritta, datato, firmato e debitamente documentato, contenente	
una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio,	
direzionali-organizzative, con specifico riferimento:	
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le	
quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni	
erogate dalle strutture medesime;	
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competen-	
ze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale	
con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario or-	
ganizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle espe-	
rienze professionali precedenti;	
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal can-	
didato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo ri-	
chiesto all'aspirante Direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con	
riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in	
termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al de-	
cennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella	
Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla	
base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità o-	
perativa di appartenenza;	
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività atti-	
nenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non infe-	
riore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;	
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diplo-	
ma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la forma-	
Pagina 9 di 23	
	una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con specifico riferimento:  - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;  - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;  - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante Direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;  - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;  - all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la forma-

zione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamen-	
to;	
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effet-	
tuati all'estero, in qualità di docente o relatore.	
I contenuti del curriculum professionale, esclusi quelli relativi alla tipologia	
qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che de-	
vono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni	
del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza,	
possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del citato D. P. R.	
445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
b) i testi delle eventuali pubblicazioni; queste ultime devono essere edite a	
stampa e devono comunque essere presentate in originale, in copia legale o	
autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice, unitamente alla relati-	
va dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità	
all'originale.	
La produzione scientifica costituirà oggetto di valutazione sulla base	
dell'attinenza alla disciplina oggetto della presente selezione, della pubbli-	
cazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di fil-	
tro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità	
scientifica.	
c) gli ulteriori titoli che i candidati ritengano opportuno presentare, nel pro-	
prio interesse, ai fini della relativa valutazione.	
d) copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido.	
e) elenco dettagliato in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato,	
dei documenti e dei titoli prodotti con indicazione del relativo attestato (se è	
Pagina 10 di 23	

originale o fotocopia autenticata e/o autocertificata).	
La documentazione deve essere presentata in originale o in copia autentica-	
ta, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di	
notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione sosti-	
tutiva di atto di notorietà può essere sottoscritta dall'interessato in presenza	
del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata unitamente a fotocopia	
non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. La	
suddetta dichiarazione è priva di efficacia in caso di mancata presentazione	
della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla di-	
chiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità.	
Ai sensi dell'art. 19 bis del citato D.P.R. 445/2000, la suddetta dichiarazione	
può essere anche apposta in calce alla copia del documento. È altresì am-	
messa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostituti-	
va, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art.	
46 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.	
A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2012, delle nuove disposi-	
zioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex DPR 28/12/2000	
n. 445, introdotte dall'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183 (direttiva della	
Funzione Pubblica n. 14/2011), il candidato dovrà autocertificare tutti quei	
fatti o stati acquisiti presso Pubbliche Amministrazioni.	
Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 e della legge n.28 del 18 feb-	
braio 1999, la domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti	
allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.	
5) MODALITÀ RELATIVE AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIO-	
NI SOSTITUTIVE	
Pagina 11 di 23	

Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di	
dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse de-	
vono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.	
In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono	
contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale	
l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del	
rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno,	
mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso.	
Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certifica-	
zione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della	
valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai	
sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento	
di riconoscimento.	
6) MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DO-	
MANDE	
 La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere spedita con	
La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere spedita con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera per	
raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera per	
raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro", Via Messina n.829 – C.A.P. 95126 Catania, ov-	
raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro", Via Messina n.829 – C.A.P. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale	
raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro", Via Messina n.829 – C.A.P. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i	
raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro", Via Messina n.829 – C.A.P. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.	
raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro", Via Messina n.829 – C.A.P. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.  La domanda deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il	
raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro", Via Messina n.829 – C.A.P. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.  La domanda deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla	

stivo. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a	
mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A	
tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.	
Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.	
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è pe-	
rentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva	
d'effetto.	
7) OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMIS-	
SIONE	
La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale	
(membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima	
disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale no-	
minativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di	
Struttura Complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.	
Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da	
parte di un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale, alle ore	
9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presenta-	
zione delle domande; qualora detto giorno coincida con un sabato o con un	
festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.	
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e saranno espletate nel rispetto	
dei seguenti principi:	
- per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente,	
ad eccezione del Direttore Sanitario;	
- qualora fossero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia non si	
procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio	
Pagina 13 di 23	

fino ad individuare almeno un componente della commissione prove-	
niente da regione diversa; la stessa modalità deve essere applicata anche	
per il sorteggio dei componenti supplenti;	
- nel caso in cui risultasse impossibile individuare, nell'ambito	
dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferi-	
mento, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteg-	
gio, pari almeno a quattro, l'azienda provvede ad acquisire ulteriori	
nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.	
Nella composizione della commissione si applicano, per quanto compatibili,	
le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. 165/2001 e	
s.m.i. al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.	
Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato sul sito internet	
aziendale.	
La commissione di valutazione è nominata con provvedimento adottato dal	
Direttore Generale; i nominativi dei componenti della commissione sono	
pubblicati sul sito internet aziendale.	
8) CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI	
La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamen-	
te di 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.	
Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in relazione al grado	
di attinenza rispetto alle esigenze aziendali descritte nel punto 1) – Profilo	
soggettivo.	
Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi	
massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:	
1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le	
Pagina 14 di 23	
	niente da regione diversa; la stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti;  nel caso in cui risultasse impossibile individuare, nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, pari almeno a quattro, l'azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.  Nella composizione della commissione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.  Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato sul sito internet aziendale.  La commissione di valutazione è nominata con provvedimento adottato dal Direttore Generale; i nominativi dei componenti della commissione sono pubblicati sul sito internet aziendale.  8) CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI  La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.  Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in relazione al grado di attinenza rispetto alle esigenze aziendali descritte nel punto 1) – Profilo soggettivo.  Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:  1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le

	quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni	
	erogate dalle strutture medesime: punteggio massimo 6;	
2.	posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo	
	stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di	
	eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di	
	direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui	
	ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze	
	professionali precedenti: punteggio massimo 10;	
3.	tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal can-	
	didato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo	
	richiesto all'aspirante Direttore dell'unità operativa di che trattasi,	
	anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incari-	
	chi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche de-	
	vono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione	
	dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certi-	
	ficate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore	
	del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza: pun-	
	teggio massimo 20;	
4.	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività atti-	
	nenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata	
	non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: pun-	
	teggio massimo 3;	
5.	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diplo-	
	ma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole	
	per la formazione di personale sanitario: punteggio massimo 2;	
	Pagina 15 di 23	

6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati	
all'estero, in qualità di docente o relatore: punteggio massimo 3;	
7. produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina	
ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internaziona-	
li, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché	
al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;	
8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel	
corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.	
Per quanto attiene al colloquio, la commissione, con il supporto specifico	
del direttore sanitario, illustra preliminarmente ai candidati il contenuto og-	
gettivo e soggettivo della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso	
del colloquio stesso possano esporre interventi attinenti alla tipologia	
dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al migliora-	
mento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizza-	
tivo/gestionale. La commissione dovrà verificare l'aderenza delle compe-	
tenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel punto	
1).	
Vengono di seguito indicati gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi	
massimi attribuibili:	
1. Capacità professionali del candidato nello specifico profilo professiona-	
le ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25;	
2. Accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione:	
punteggio massimo 25.	
Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione dovrà	
tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte,	
Pagina 16 di 23	

dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamen-	
to con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto	
di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.	
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valuta-	
zione di sufficienza di almeno 35/50 punti.	
La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per	
l'effettuazione del colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato	
mediante lettera raccomandata A/R. L'avviso di convocazione sarà altresì	
pubblicato sul sito internet aziendale.	
Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di	
riconoscimento personale.	
I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora	
e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari alla selezione, qualun-	
que sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei can-	
didati medesimi.	
Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione	
redige apposito verbale e formula una terna dei candidati idonei, sulla base	
 dei migliori punteggi attribuiti.	
Detti atti devono essere formalmente trasmessi al Direttore Generale e pub-	
blicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curriculum dei candidati	
presentatisi al colloquio.	
9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO	
L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale, nell'ambito della terna	
predisposta dalla commissione, prioritariamente al candidato che ha ottenuto	
il maggior punteggio.	
Pagina 17 di 23	

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno degli altri due	
candidati utilmente inseriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motiva-	
ta.	
 L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato sul sito internet aziendale.	
L'incarico ha una durata di cinque anni, ed è rinnovabile per lo stesso perio-	
do o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di	
età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto li-	
mite. Il conferimento dell'incarico comporta l'instaurazione di un rapporto	
di lavoro esclusivo, da mantenere per l'intera durata dell'incarico.	
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vi-	
genti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza	
delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipar-	
timento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità	
grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.	
Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto	
di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.	
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, mediante stipu-	
la di contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti	
nell'allegato al D.A. n. 2274 del 24/12/2014. Il contratto, oltre ai contenuti	
 di cui sopra, potrà contenere anche clausole previste da specifiche disposi-	
 zioni legislative o contrattuali che si ritiene opportuno introdurre in relazio-	
 ne alla specificità della posizione trattata o della realtà organizzativa.	
L'incarico dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di sei	
mesi, prorogabile di altri sei, dalla data di nomina, previa verifica positiva al	
termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico, ai sensi	
Pagina 18 di 23	

 delle vigenti disposizioni normative.	
Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legi-	
slative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e dai vigenti	
accordi aziendali. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai	
sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richie-	
sti per l'attribuzione dell'incarico.	
10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali for-	
niti dai candidati saranno utilizzati per le finalità di gestione del concorso. Il	
conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti	
di ammissione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.	
Lgs. N. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti	
dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro", titolare del tratta-	
mento.	
11) NORME FINALI	
L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, so-	
spendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di	
legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspi-	
ranti insorga alcuna pretesa o diritto.	
L'Azienda Ospedaliera si riserva, altresì, la facoltà di reiterare una sola vol-	
ta la procedura, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia infe-	
riore a quattro.	
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione	
incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.	
La procedura si concluderà entro sei mesi dalla data di scadenza del termine	
Pagina 19 di 23	

per la presentazione delle domande.	
L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di	
utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni	
successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni,	
recesso o mancato superamento del periodo di prova da parte del dirigente a	
cui è stato conferito l'incarico. L'Azienda Ospedaliera garantisce parità e	
pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della	
legge n.125/91, così come previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30	
marzo 2001 n.165.	
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio	
alle linee di indirizzo regionali allegate al D.A. n. 2274 del 24/12/2014, al	
D. Lgs. n.502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R.	
n. 484/1997, ai CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza medica, nonché alle	
ulteriori disposizioni di legge o regolamenti vigenti in materia nel nostro or-	
dinamento. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al	
Settore Gestione Risorse Umane di questa Azienda Ospedaliera, Via Messi-	
na n. 829 – Catania, tel. 095/72621111.	
IL DIRETTORE GENERALE	
(Dr. Angelo Pellicanò)	
FAC-SIMILE DI DOMANDA	
AL DIRETTORE GENERALE	
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA	
PER L'EMERGENZA "CANNIZZARO"	
VIA MESSINA, 829 - 95126 CATANIA	
Il sottoscritto,	
Pagina 20 di 23	

residente invian,	
chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il	
conferimento di incarico di Direttore della struttura complessa di Urologia,	
come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana –	
serie speciale concorsi – n del	
A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità,	
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000	
n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema	
di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.:	
1) di essere nato a (provincia di) il;	
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero, precisa-	
re il requisito sostitutivo);	
3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ov-	
vero precisare il motivo di non iscrizione);	
4) di non avere riportato condanne penali (ovvero precisare le condanne	
penali riportate e/o procedimenti penali pendenti);	
5) di non avere riportato condanne della Corte dei Conti (ovvero precisare	
le condanne della Corte dei Conti riportate e/o procedimenti pendenti);	
6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:	
nonché dei requisiti specifici di cui al punto 2 lett. c), d, e) ed f)	
dell'avviso e, precisamente:;	
7) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente	
( per i candidati di sesso maschile);	
8) di avere prestato servizio, con rapporto d'impiego, presso le seguenti	
pubbliche amministrazioni:;	
Pagina 21 di 23	

9) di non essere stato dispensato dall'impiego stesso per averlo conseguito	
mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sana-	
bile;	
10) di non aver subito procedimenti disciplinari (ovvero indicare gli even-	
tuali procedimenti disciplinari subiti o pendenti);	
11) di accettare senza riserve tutte le condizioni e norme poste dall'avviso;	
12) di autorizzare codesta Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai	
sensi del decreto legislativo n. 196/2003 ai fini dell'espletamento della	
presente procedura concorsuale e, specificamente, alla pubblicazione nel	
sito internet aziendale del proprio curriculum, nonché degli esiti della	
valutazione risultanti dai verbali della commissione e di tutti gli ulteriori	
atti concernenti la procedura selettiva;	
13) che l'indirizzo al quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relati-	
va alla presente selezione è il seguente:	
Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudi-	
zio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il bando anche parzial-	
mente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di leg-	
ge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.	
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega	
n titoli o documenti, un elenco in triplice copia, con la specifica dei	
documenti e titoli presentati, il proprio curriculum professionale, formulato	
ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/97, entrambi, questi ultimi, datati e firma-	
ti, casistica operatoria certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle atte-	
stazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di ap-	
partenenza.	
Pagina 22 di 23	

Data (firm	a per esteso)	
(		
	D : 22 1122	
	Pagina 23 di 23	